

GRAZIA·cult

LIBRI

STORIE di famiglie

LETTERE D'ARTISTA E MATRIMONI COMBINATI, NONNE GLAM, MISTERI E GENITORI APPRENSIVI: SONO TUTTI AL CENTRO DEI TITOLI DI QUESTA SETTIMANA

DI Valeria Parrella



Familiare



Un bracciale colorato, una catenina col crocifisso, un fazzoletto, un'agenda, una penna placcata d'oro. È il macabro inventario che l'agente di polizia stila, sul corpo del defunto, affinché gli oggetti possano essere recapitati alla famiglia. Ma è proprio la tecnica che usa la bravissima Lucrezia Lerro per accompagnarci nella ricostruzione di un dramma familiare, che è solo un poco un giallo, perché certo c'è un assassino e si parte da un avvenimento di cronaca, ma è molto più uno scandaglio negli affetti umani. "Le lacrime e la disperazione non mancano mai nella quotidianità di chi ha avuto un'infanzia infelice".

PIÙ LONTANO DI COSÌ
Lucrezia Lerro,
La nave di Teseo,
pag. 184, € 17

Intimo



Emma Reyes è stata una celebre artista colombiana nata nel 1919 e morta agli inizi del nuovo millennio. Fu amica dei pittori Frida Kahlo e Diego Rivera, oltre che di numerosi artisti e intellettuali europei, ai quali si avvicinò nella Parigi degli Anni 50. Qui sono raccolte 27 lettere della sua infanzia. Un'infanzia fatta di povertà e colori, immaginazione e abbandono. Le sue lettere, come confessioni a un caro amico, giungono come un dono. Questo libro magnifico contiene poi altri due doni: la prefazione di Teresa Ciabatti e la traduzione di Violetta Colonnelli.

IL LIBRO DI EMMA
Emma Reyes,
SUR, pag. 193,
€ 15

Gioioso



Il punto di vista è quello di una donna della terza età (ha 75 anni), che si ritrova in un paese così piccolo «da non trovarsi neppure sulle carte ma che esiste davvero». Il paese è abitato da molte donne della quarta età, che navigano dagli 80 ai 100 anni. Certo qualcuna di loro è sorda e usa il televisore come diversivo e le pubblicità le appaiono come cicale nelle siepi. E certo vanno tutte dallo stesso parrucchiere, un salone che non cambia stile da mezzo secolo e che le sforna tutte con nuance pastello: bianco con sfumature celesti, o bianco con sfumature rosa. Ma sono intelligenti, e si divertono un sacco.

VECCHIE NOIOSE
Gaia de Beaumont,
Marsilio, pag. 153,
€ 16

Ironico



Anna Mittone è sempre una sorpresa, ogni volta che pubblica qualcosa di nuovo. Qui trascende il genere della letteratura rosa, nella quale pure era bravissima, per tenersi sempre su un tono scanzonato e ironico, ma rovesciarlo più nella commedia in senso generale. Questo è un romanzo adatto a uomini e donne, giovani e anziani, perché, mentre stigmatizza un rapporto su cui in letteratura si gioca molto (a partire dallo scrittore russo Ivan Turgenev che scrisse *Padri e figli*), cioè genitori alle prese con figli adolescenti, ci fa pure piangere un po', e tanto tanto sperare. Brava.

QUANDO ARRIVI, CHIAMA
Anna Mittone,
Mondadori, pag. 180,
€ 18

Dissacrante



La mamma di Babette potrebbe essere una donna davvero felice e appagata, se solo pensasse all'ottima posizione sociale che le ha garantito il suo matrimonio. I begli ambienti che frequenta e anche la possibilità, finalmente, di sposare la sua Babette, poco più che 18enne, a un bel ragazzo di buona famiglia. Invece no, proprio i fidanzati di Babette le sembrano uno scoglio insormontabile, perché pesa troppo su di lei il business per cui sono ricchi: l'impresa di pompe funebri di suo marito. Intelligente, divertente, dissacrante opera inizio Novecento di un'autrice perseguitata perché ebrea.

I FIDANZATI DI BABBETTE
Alice Berend, Elliot,
pag. 110, € 14,50

♥ trascurabile
♥♥ passabile ♥♥♥ amabile
♥♥♥♥ formidabile
♥♥♥♥♥ irrinunciabile